



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Nuove Energie Giovani per l'Età debole - L'Inac per gli anziani e le loro famiglie

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore:
Assistenza

Area di intervento:
Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale che si propone questo progetto è di migliorare l'efficacia dei servizi sociali regionali già erogati, aumentando il numero di famiglie e di anziani, in modo particolare gli over65, informati sui servizi loro offerti e le modalità per usufruirne.

Il progetto propone di istituire, in tutte le sedi provinciali dell'INAC uno sportello unico di accesso di informazione per tutte le richieste di prestazioni regionali. Un punto di smistamento che conosca tutte le risorse esistenti (in ambito previdenziale, assistenziale e sanitario) e possa approntare per gli anziani ed i loro familiari una "rete". Allo stesso tempo il nostro sportello dovrà fungere anche come punto di riferimento, come una "voce amica", per far sentire l'anziano meno solo e più attivo. Sarà quindi organizzato affinché venga riconosciuto come un luogo "social", dove gli anziani possano esigere i loro diritti, partecipando ad iniziative politico-sindacali, soddisfare i propri bisogni, trovando personale esperto per le richieste e realizzare i propri desideri, attraverso l'organizzazione di gite, feste, percorsi culturali, ecc. Si vuole così promuovere iniziative mirate affinché i beneficiari del Progetto possano cogliere le opportunità dettate dalle norme vigenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il/la giovane in servizio civile opererà in supporto agli operatori INAC sopra indicati nelle attività a diretto contatto con i beneficiari, in quelle di preparazione e supporto che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'équipe nella programmazione delle attività. Contribuiranno a monitorare la conoscenza della cittadinanza della legislazione speciale sugli ammortizzatori sociali, i diritti previdenziali, assicurativi, assistenziali, dei provvedimenti amministrativi in materia, del complesso iter burocratico amministrativo conseguente alla presentazione di una pratica.

Contribuiranno a rilevare le prestazioni assistenziali e di sostegno al reddito deliberate o comunque riconosciute dagli Enti locali alla popolazione, in particolar modo a quella più debole (asili nido,

trasporti, integrazione redditi per disoccupati, giovani coppie, maternità/paternità, diritto alla casa, ecc.).

FASI TEMPORALI	ATTIVITA' GENERALI
Prima Fase: mappatura del territorio, delle fonti normative ed informative (1°-4° mese)	<p>A1.1.1 Studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia.</p> <p>A1.1.2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà attraverso "INAC-MAP".</p> <p>A1.1.3 Mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico attraverso "INAC-MAP".</p> <p>A1.1.4 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.</p> <p>A1.1.5 Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del progetto.</p> <p>A1.1.6 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.</p>
Seconda Fase: promozione degli strumenti messi a disposizione (3°-5° mese)	<p>A2.1. Studio e approfondimento della normativa nazionale e regionale</p> <p>A2.2. Formazione specifica con esperti in materia, valorizzando anche le competenze INAC.</p> <p>A2.3. Realizzazione strumenti informativi sui i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse.</p> <p>A2.4. Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate:</p> <ul style="list-style-type: none">- workshop;- direct mailing- stand in iniziative pubbliche (INAC in piazza, ecc...);- sito internet regionale;- realizzazione di pubblicistica e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'INAC;- utilizzo sistema video centralizzato per diffusione informazioni, presente in tutte le sedi;- pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali;- pubblicazione attraverso l'agenzia stampa;- comunicati via radio tramite le locale emittenti;- servizi televisivi su TV locali;- incontri con gruppi di associazioni (es: associazioni di anziani o stranieri) presenti nel territorio
Terza Fase: utilizzo dei principali mezzi di comunicazione interna ed esterna (1°-11° mese)	<p>A3.1. Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.</p> <p>A3.2. Promozione di un convegno regionale di presentazione del report alle istituzioni, associazioni e cittadini.</p>
Quarta Fase: verifica e diffusione dei risultati (11°-12° mese)	<p>A4.1. Formalizzazione dei contatti e realizzazione di una rete di promozione dei servizi esistenti.</p> <p>A4.2. Promozione informativa a livello di realtà comunali interessate.</p>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero volontari da impiegare nel progetto: n 11

Numero posti senza vitto e alloggio: n 11

Sedi di svolgimento del servizio civile:

INAC Vicenza, via dell'Oreficeria 34, Vicenza, (n. 2 posti)
INAC Camposampiero, piazza Europa unita 6, Camposampiero (PD) (n. 1 posto)
INAC zonale Padova, via Giacinto Andrea Longhin 25, Padova (n. 1 posto)
INAC Camponogara, piazza Castellaro 9/c, Camponogara (VE) (n. 1 posto)
INAC Verona, via Sommacampagna 63/e, Verona (n. 2 posto)
INAC Padova, Via della Croce Rossa 112, Padova (n.1 posto)
INAC Rovigo, Galleria Ponte Roda 6 a, Rovigo (n. 1 posto)
INAC Treviso, Via Noalese 75, Treviso (n. 1 posto)
INAC Venezia, via Giovanni Durando 14, Venezia (n. 1 posto)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali gli operatori volontari: 5 giorni

Agli operatori volontari si richiede:

- di non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- di mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- di partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dall'ente INAC e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile;
- la disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi);
- diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- disponibilità, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza, per un periodo non superiore ai trenta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, Convegno nazionale INAC ecc.).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedere scheda sintetica allegata.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per i giovani operatori volontari del progetto è previsto il rilascio di un Attestato Specifico da parte dell'Ente terzo "Agricoltura è Vita Associazione" C.F. e P.IVA 03736151006 (Centro Istruzione Professionale e Assistenza tecnica della Cia), Ente certificato ISO 9001:2008, Settore EA 37, Certificato n. 5532 e UNI ISO 29990:2011, certificato n. 39342

Secondo il modello predisposto dal Dipartimento l'ente provvederà a riportare nell'attestato:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile del Dlgs 81/2008 e s.m.i.
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza

dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;

- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Vi sono poi ulteriori competenze che il volontario ha l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze attestabili (citandone almeno 2 tra quelle previste) sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione viene curata in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio.

In maniera organica ai contenuti previsti per la formazione generale, si propone una formazione specifica articolata in 4 moduli formativi, corrispondenti agli ambiti di attività del presente progetto.

La tempistica e i contenuti verranno modulati secondo lo schema sottostante:

MODULO 1. comunicare meglio per lavorare meglio

Totale ore 8

1.1 l'ABC della comunicazione

1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione"

1.3 La comunicazione interpersonale: come farsi capire

1.4. Comunicare in gruppo

1.5 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi

1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato

1.7 sviluppare la capacità di ascolto

• Lezione accademica – 2 ore

• Laboratori di comunicazione - 2 ore

• Discussione semistrutturata - 1 ora

• Esercitazioni individuali e di gruppo - 2 ore

• Verifiche di apprendimento - 1 ora

MODULO 2. il contesto organizzativo di riferimento

Totale ore 54

2.1 Il sistema CIA

2.2 origini storiche della rappresentanza in agricoltura.

2.3 Geografia del sistema confederale

2.4 Tecnologia al servizio del sistema CIA - Il sistema INAC MAP

2.5 Previdenza, assistenza e patronati: Storia ed evoluzione legislativa , come nasce un patronato, Il patronato INAC

2.6 Previdenza ed assistenza, Gli enti previdenziali, Gli enti assistenziali

2.7 I contributi previdenziali, Le pensioni, I trattamenti di invalidità, Le prestazioni assistenziali

2.8 Principali prestazioni e requisiti di accesso, la modulistica e le procedure – Modelli di ricerca sul campo

• Lezione accademica – 2 ore

• Discussione semistrutturata - 1 ora

• Esercitazioni individuali e di gruppo - 1 ora

- Autoapprendimento assistito su aaaLAB (www.aaalab.it) Virtual Learning Environment – 50 ore

MODULO 3. Privacy, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Totale ore 8

- 3.1 La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli
 - 3.2 Aspetti generali del D.Lgs.626/94: Obblighi, responsabilità, sanzioni
 - 3.3 Soggetti della prevenzione: Dispositivi di protezione individuale
 - 3.4 Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti
 - 3.5 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Lezione accademica – 8 ore

MODULO 4. DIRITTI E TUTELA DEGLI ANZIANI

Totale ore 8

- Lezione accademica
- 4.1 I livelli essenziali di assistenza
- 4.2 Principi costituzionali di solidarietà sociale e diritti sociali
- 4.3 Le leggi della regione veneto a difesa dei soggetti anziani e di sostegno alle loro famiglie
- 4.4 Dinamiche della terza età
- 4.5 Il territorio come sistema
- 4.6 Psicologia degli anziani: rilevazione dei bisogni

TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA: 78 ore

N.B. Il modulo 3 sarà realizzato, attraverso la figura di Michela Garofalo, da uno studio di consulenza, convenzionato con l'INAC all'interno dell'accordo con "Agricoltura è Vita Associazione", abilitato al rilascio della certificazione necessaria a ricoprire il ruolo di RSPP, primo soccorso ed antincendio. Ai volontari tramite la frequenza al modulo viene data l'opportunità di acquisire tali abilitazioni.

A sostegno e completamento del percorso formativo verrà fornita a titolo di lettura complementare la documentazione specifica consistente principalmente in:

- Normativa diritto su tutela Anziani;
- Testi di legge su diritto previdenziale;
- Consultazione del manuale "Diritti Sociali" della De Lillo Editore;
- Il Piano Socio Sanitario Regionale del Veneto;
- dispense e articoli su volontariato in INAC;
- guida all'utilizzo della rete telematica e alla posta elettronica;
- materiali per le esercitazioni pratiche.
- materiale di documentazione sulla relazione di aiuto, tutela, l'invalidità civile, il diritto previdenziale, l'assistenza, immigrazione ed emigrazione, diritto del lavoro, mercato del lavoro;
- cartellina con blocco notes;
- materiali per le esercitazioni pratiche.

Il progetto prevede un percorso di formazione specifiche di 78 ore totale articolate in incontri di formazione settimanali. Secondo quanto previsto dal Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19/07/2013 sulle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", la formazione specifica verrà erogata entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.